



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

COLLABORAZIONE PROFESSIONALE DI LAVORO AUTONOMO

Artt. dal 2229 al 2238 del c.c.

LIFE18 NAT/IT/000972 LIFE WOLFALPS EU”

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE DI COLLABORAZIONE ALTAMENTE QUALIFICATA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE RIFERITE ALLA GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO “LIFE WOLFALPS EU” NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA “LIFE NAT/IT/000972”
(DETERMINAZIONE N. 317 / 2019)

TRA

L'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese – C.F./P.IVA 01550320061 (da ora Ente) rappresentato dal Direttore dott. ANDREA DE GIOVANNI (cod. fisc. [REDACTED]) nato a [REDACTED], domiciliato ai fini del presente contratto presso l'Ufficio Amministrativo dell'Ente attualmente in BOSIO (AL) – VIA UMBERTO I 32/A, in esecuzione alla D.D. n. 317/2019;

E

la dott.ssa CATERINA PARENTI, nata a [REDACTED]
[REDACTED] – P. IVA 02619030063, di seguito indicata come
“Collaboratrice”

PREMESSO CHE

- l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese necessita di acquisire la collaborazione di un soggetto altamente qualificato, per un supporto specialistico nelle attività di comunicazione riferite alla gestione del progetto europeo “LIFE WOLFALPS EU”, nell'ambito del programma “LIFE18 NAT/IT/000972” di seguito denominato (“Progetto LIFE”), al quale l'Ente partecipa in qualità di partner;
- il Progetto LIFE è stato costruito sulla base di un programma condiviso fra tutti i partner internazionali (19 partner di progetto e 100 supporter, coordinati dal capofila EGAP delle Alpi Marittime), con gli obiettivi di contrastare le predazioni sui domestici grazie a squadre di intervento sul campo e sistemi di prevenzione efficaci, favorire la sostenibilità economica della presenza del predatore promuovendo iniziative ecoturistiche, definire linee guida di gestione del predatore a livello alpino-appenninico e mettere in campo le migliori pratiche per rendere compatibili la presenza del lupo e le attività economiche in montagna e pianura;
- il progetto mira a ottenere risultati importanti nel campo della conservazione della biodiversità, ma avrà anche ricadute economiche di rilievo a livello locale;
- la comunicazione svolgerà un ruolo strategico per il Progetto LIFE divulgando in modo chiaro, obiettivo, trasparente e puntuale i dati relativi alla presenza del lupo sul sistema Alpi-Appennino

settentrionale e al suo impatto sui domestici e sui selvatici oltre che i risultati conseguiti nel corso del progetto, migliorando le conoscenze disponibili sul lupo e sui conflitti uomo-lupo;

- l'Ente ha formalizzato con la "decisione a contrattare" (D.D. n. 289 del 24/10/2019) la volontà di provvedere all'affidamento di un incarico professionale per lo svolgimento dell'attività prevista dal successivo art. 2;
- che non è possibile far fronte, con le competenze proprie del personale dipendente in servizio allo svolgimento delle attività previste per l'espletamento dell'incarico in questione e che occorre potersi avvalere della competenza ed esperienza professionale specifica di un esperto della materia;
- che, a seguito del procedimento svolto la Collaboratrice possiede le caratteristiche professionali necessarie per lo svolgimento dell'incarico pienamente corrispondenti alle esigenze dell'Ente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 1 – RAPPORTO

Le parti si danno reciprocamente atto che viene tra loro stipulato, ai sensi degli artt. 2229 e seguenti del c.c., un contratto di collaborazione di lavoro autonomo consistente nello svolgimento di una attività straordinaria e temporanea con le modalità e i termini di seguito convenuti.

ART. 2 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto della prestazione è il supporto alle attività di comunicazione riferite alla gestione del Progetto LIFE.

Le attività di supporto si riferiscono prevalentemente alle fasi preparatorie, progettuali, di divulgazione-restituzione, coordinamento e partecipazione a gruppi di lavoro-workshop, anche internazionali, nella gestione delle attività di comunicazione del progetto "LIFE WolfAlps EU" (19/11/2019 – 30/9/2024).

In particolare si prefigurano le seguenti funzioni:

- partecipazione ai meeting del Gruppo di Comunicazione del Progetto LIFE (almeno 5) per la definizione degli obiettivi e delle strategie di comunicazione del progetto;
- trait d'union nei rapporti tra l'Ente ed il Gruppo di Comunicazione e il Media Office;
- coordinamento delle azioni di comunicazione e divulgazione a livello locale, in sinergia con l'ufficio Promozione dell'Ente, anche mediante redazione di articoli, e favorendo la diffusione di volantini, brochure e altro materiale pubblicitario elaborato dal gruppo di Comunicazione Life Wolfalps EU;
- organizzazione delle campagne di sensibilizzazione/divulgazione attuate a livello locale nell'ambito del Progetto LIFE;
- coordinamento della campagna di promozione dei prodotti locali a marchio wolf-friendly;
- supporto attivo nell'organizzazione dell'azione preparatoria di cui l'Ente è responsabile (A6), anche mediante redazione di documenti in lingua inglese e interventi durante gli workshop previsti;
- partecipazione alle conferenze tematiche internazionali previste nell'ambito del Progetto LIFE, anche con interventi in lingua inglese.

Considerata la durata del Progetto LIFE (5 anni), a partire dal 1/9/2019 al 30/9/2024 – le attività di cui sopra saranno ulteriormente dettagliate con cadenza annuale, mediante assegnazione di obiettivi specifici basati sul timetable e sulle deadline stabilite dal Grant Agreement del progetto nonché dalla Partnership Agreement, allegati al presente atto.

Gli obiettivi definiti per l'anno 2019 sono i seguenti:

- partecipazione al kick-off meeting che si terrà a Valdieri (CN) il 19-20-21 novembre 2019;
- avvio delle attività di comunicazione e promozione (contatti con stampa locale, comunicazioni con Media Office, coordinamento con addetto alla comunicazione dell'Ente).

Per gli anni successivi all'anno 2019 l'Ente assegnerà alla Collaboratrice gli obiettivi specifici annuali mediante apposita modulistica che sarà sottoscritta dallo stesso per accettazione.

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente sarà oggetto di verifica da parte dell'Ente e dall'esito di questo dipenderà la conferma annuale dell'incarico di collaborazione

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di collaborazione ha durata dalla data di sottoscrizione al 31/09/2024.

Resta inteso che, il raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente a seguito della verifica dell'espletamento delle attività richieste nonché del rispetto delle tempistiche indicate al precedente art. 2 – "Oggetto della prestazione" è condizione necessaria alla conferma annuale dell'incarico.

ART. 4 – COMPENSO, TRATTAMENTO FISCALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le parti convengono che il compenso dovuto per l'espletamento della collaborazione di lavoro autonomo viene determinato in euro 33.500,00 (euro trentatremilacinquecento/00), al lordo delle ritenute fiscali a carico del percipiente inclusi ad Iva e contributo obbligatorio da corrispondersi come segue:

- Euro 1.500,00 previa verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali (scadenza 31/12/2019);
- Euro 10.900,00 previa verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali (scadenza 31/12/2019);
- Euro 5.900,00 previa verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali (scadenza 31/12/2021);
- Euro 5.400,00 previa verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali (scadenza 31/12/2022);
- Euro 4.400,00 previa verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali (scadenza 31/12/2023);
- Euro 5.400,00 previa verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali (scadenza 30/09/2024).

Il compenso, negli importi annuali sopra indicati, verrà erogato a mezzo bonifico bancario su C/C bancario "dedicato" precedentemente comunicato dalla Collaboratrice entro 30 giorni dalla data di ricezione di regolare documentazione fiscale (fattura), che dovrà essere inviata al verificarsi delle condizioni contrattuali sopra indicate.

L'Ente non sarà in alcun modo responsabile nel caso di variazioni alle modalità di pagamento non portate a conoscenza dalla Collaboratrice con mezzi idonei.

E' facoltà dell'Ente effettuare, su richiesta della Collaboratrice, verifiche intermedie di raggiungimento degli obiettivi annuali stabiliti, che potranno comportare l'erogazione parziale del compenso (fino ad un massimo del 50% dell'importo annuale pattuito).

ART. 5 – LUOGO DI LAVORO

Trattandosi di contratto di collaborazione di lavoro autonomo la Collaboratrice non è vincolata ad alcuna sede di lavoro. La Collaboratrice nell'espletamento dell'incarico:

1. potrà comunque avvalersi degli uffici dell'Ente e più precisamente:
 - sede amministrativa in via Umberto I 32/A – 15060 Bosio (AL);
 - sede operativa in via Baldo n. 29 – 15070 Lerma (AL);
2. garantirà la propria presenza a tutti gli incontri inerenti il Progetto LIFE che saranno convocati dall'Ente e per i quali risulta necessaria la sua presenza.

ART. 5 – ALTRE SPESE

Le spese sostenute dalla Collaboratrice, nell'ambito dell'incarico, per riproduzioni fotografiche e fotostatiche e/o altre spese per materiali inerenti la realizzazione del progetto saranno a lui rimborsate previa presentazione della documentazione (fatture/scontrini fiscali emessi da chi ha fornito il servizio).

Tali spese dovranno essere presentate separatamente dalla fattura relativa all'incarico e autorizzate preventivamente dal Direttore dell'Ente.

ART. 6 – GRANT AGREEMENT

Con la sottoscrizione del presente disciplinare la Collaboratrice dichiara di aver preso visione dell'elenco delle attività di supporto richieste riguardanti le fasi preparatorie, progettuali, di divulgazione-restituzione, coordinamento e partecipazione a gruppi di lavoro-workshop, anche internazionali, nella gestione delle attività di comunicazione del progetto "LIFE WolfAlps EU" meglio dettagliate sul timetable e sulle deadline stabilite dal Grant Agreement del progetto, nonché dalla Partnership Agreement, allegati al presente, che si intendono accettati con la sottoscrizione del presente atto.

ART. 7 – DIRITTO DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

La Collaboratrice nell'espletamento dell'incarico fornisce una prestazione che risulta integralmente retribuita con l'importo pattuito. Essa quindi non gode di alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione ai risultati del Progetto LIFE.

ART. 8 – CONFIDENZIALITA'

La Collaboratrice è tenuta a rispettare la riservatezza di tutti i documenti, informazioni o altro materiale di cui verrà a conoscenza nel periodo di collaborazione con l'Ente. La Collaboratrice rimane vincolata a tale obbligo durante l'attuazione del progetto e per cinque anni dopo il saldo del compenso pattuito.

La Collaboratrice è tenuta al rispetto del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.C.S. n. 38/2015 pena la risoluzione o la decadenza del presente disciplinare.

ART. 9 - DOMICILIO DEL COLLABORATORE

La Collaboratrice elegge il proprio domicilio a tutti gli effetti presso la pec [REDACTED]. Qualsiasi variazione del suddetto domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente con mezzi idonei.

ART. 10 – PENALITA'

L'Ente si avvale della clausola risolutiva espressa, come prevista all'art. 1456 del Codice Civile.

Il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dalla Collaboratrice è soggetto all'applicazione di penali. A tal riguardo per la mancata ultimazione di quanto richiesto dal presente disciplinare, nei tempi stabiliti, verrà applicata una penale pari all'1 per mille, per ogni giorno lavorativo, dell'ammontare del compenso di cui all'art. 4.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del periodo precedente non può superare il 10 per cento dell'importo del compenso. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale è facoltà dell'Ente risolvere il presente disciplinare-contratto in danno della Collaboratrice.

ART. 11 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

La Collaboratrice con la sottoscrizione del presente disciplinare assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

La Collaboratrice si impegna inoltre a dare immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Alessandria della notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 10 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

Tutte le informazioni e i dati contenuti nel presente disciplinare verranno utilizzati ai sensi e per gli effetti del D.lgs.n. 196/2003 e s.m.i. - REGOLAMENTO UE 201/679 (GDPR).

ART. 11 – CONTROVERSIE

In caso di controversie nell'interpretazione del presente atto il Foro competente sarà quello di Alessandria.

ART. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Andrea De Giovanni. Supporto al R.d.P. Annarita Benzo.

ART. 12 – ALLEGATI AL DISCIPLINARE

Fanno parte integrante del disciplinare i seguenti allegati:

1. Grant Agreement;
2. Partnership Agreement.

Letto, approvato e sottoscritto. Bosio, 14/11/2019.

Il Direttore

Dott. ANDREA DE GIOVANNI

La Collaboratrice

Dott.sa CATERINA PARENTI